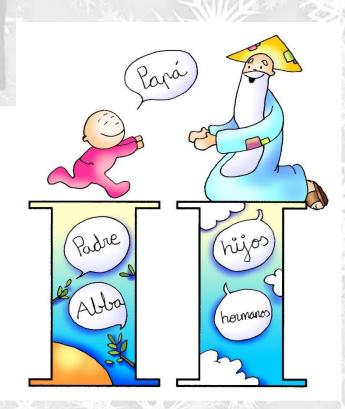
## CaD: CATECHISMO A DISTANZA Scheda 5a elementare - Sabato 24 Aprile 2021

## II COMANDAMENTO

Non abbiamo bisogno di urlare per farci sentire da Dio.

E' felice quando parliamo con Lui e lo chiamiamo con affetto: Padre.



## Cosa dice il <mark>secondo comandamento</mark>? NON PRONUNCIARE IL NOME DI DIO INVANO!

Per capirlo dobbiamo conoscere il significato delle parole nome e invano.

° Il nome per gli antichi indicava tutta la persona. Conoscere il nome di una persona voleva dire possedere un certo dominio su di lei, voleva dire averla in pugno, ma anche la sua missione.

Per esempio Mosè significa "salvato dalle acque", Israele "uno che lotta con Dio", Emmanuele "Dio con noi".

Invano, non equivale al nostro "a vanvera" o "inutilmente", ma vuol dire <u>falso</u>. Se ne faceva uso durante i processi in cui si invocava Dio come testimone delle proprie affermazioni oppure dei giuramenti falsi, o delle promesse che non si sarebbero mai mantenute.

Con il tempo il divieto si è allargato alle mancanze di rispetto nei confronti di Dio, basate sul linguaggio sboccato (barzellette, modi di dire, imprecazioni ...) o non rispettoso (la bestemmia nei confronti del Signore, della Madonna, dei santi).

Che cosa ci insegna questo comandamento?

- 1. Dio va invocato in ogni momento della giornata (NON PER GIOCO), ma per parlare con Lui (pregare)., per renderlo partecipe della nostra vita.
- 2. C'è chi se la prende con Dio, lo offende con le parole e pensa di essere un furbo. Ma Dio lo perdona come un padre Egli usa misericordia e non reagisce come noi. Preferisce "incassare" perché è buono.

- 3. Non bisogna mai giurare, tanto meno giurare su Dio. Se vogliamo salvarci in calcio d'angolo, quando ne abbiamo combinata una grossa, bisogna avere il coraggio di ammetterlo, occorre armarsi di coraggio e dire sempre la verità senza giurare.
- 4. Non nominare il nome di Dio invano vuol anche dire nominarlo bene. Perché non provare a vincere la vergogna e impegnarsi a rimproverare chi lo pronuncia invano?

Ragazzi vi faccio queste osservazioni: si può dichiarare una guerra santa in nome suo?

Cosa c'entra Dio con le vittime innocenti di un disastro?

I crociati partivano alla conquista di Gerusalemme al grido di battaglia: "Dio lo vuole!".

Oppure c'è chi se la prende con Dio per un'alluvione, o per lo Tsunami, o ancora per un incidente stradale.

Lo si chiama in causa con una pubblicità irriverente.

Vi lascio con questa domanda, ma davvero Dio c'entra in tutte queste situazioni oppure il suo nome è usato a sproposito?

Svolgete l'attività e guardate il video. Ciaco

ATTIVITA' 2° comandamento: Risolvete il rompicapo	
1.	
<ul><li>la prima parte della parola A</li><li>la sigla di MODENA</li></ul>	MORE
- né sì, né no -	- 14/- 14/-
- la prima parte della parola S	CENA
2.	W WATER
- la quarta lettera dell'alfabet	0
3.	
- il contrario di SÌ + N	
4.	2745 * 74 K
- la prima lettera dell'alfabeto -	
- un sinonimo di pullman	
- la prima coniugazione dei ver	bi
5.	
- di + il	
6.	
<ul><li>la seconda parte della parola</li><li>la sigla di MESSINA</li></ul>	DONO
7 * *	***
le iniziali delle parole DADO e IMBUTO	
8.2	
- Jhavhè - El - Elhoim sono nomi di	
- Jhavhè - El - Elhoim sono noi	mi di
- Jhavhè - El - Elhoim sono no	mi di La frase è:
- Jhavhè - El - Elhoim sono no	